

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3627 del 03/10/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta EURO TECNO TOOL S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Parma, Strada Martinella n. 92 (Rif. S.U.E.I. Class. 2014.VI/9.8/70) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3715 del 29/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.E.I. del Comune di Parma in data 17/10/2014 prot.n. 191508 acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n.68422 del 17/10/2014, presentata dalla Ditta EURO TECNO TOOL S.r.l. nella persona del Sig. Vincenzo Mancini in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabili-

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

mento siti in Comune di Parma (PR), Strada Martinella n. 92, C.A.P. 43124, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione. La Ditta risulta autorizzata dal S.U.E.I. del Comune di Parma con Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n.202207 del 05/11/2013;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "costruzione di macchine ed accessori per industria di imballaggi metallici con macchine utensili";
- che è pervenuta tramite invio del S.U.E.I. del Comune di Parma con nota prot. n. 238126 del 18/12/2014, acquisita al protocollo provinciale prot. n. 80832 del 18/12/2014, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dall'Amministrazione Provinciale di Parma con nota prot. n. 73281 del 12/11/2014;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto dichiarato dalla Ditta in merito alla gestione delle acque meteoriche (rif. Documentazione a completamento acquisita al prot. prov. le n. 80832 del 18.12.2014);
- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma prot.n.2200 del 16/01/2015 e successiva comunicazione prot.n.15747 del 05/03/2015:
 - richiesta di integrazioni di Arpa prot.n. 7502 del 02/07/2015, acquisito al protocollo provinciale prot.n.46772 del 03/07/2015;
- le integrazioni fornite dalla Ditta a riscontro di quanto richiesto da Arpa, trasmesse dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del territorio – Servizio Edilizia Privata con nota prot.n. 15645 del 29/01/2016 ed acquisite al protocollo prot.n. PGPR/2016/1110 del 02/02/2016;

- quanto pervenuto a seguito di specifica richiesta di parere definitivo di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/4916 del 06/04/2016 e successivo sollecito prot.n.PGPR/2016/10663 del 30/06/2016:
 - relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/5294 del 13/04/2016, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - parere per quanto di competenza espresso del Comune di Parma prot.n. 141707 del 15/07/2016, acquisito al prot.n. PGPR/2016/11657 del 15/07/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);

EVIDENZIATO che nel corso dell'istruttoria AUA è emersa la presenza di scarichi idrici di sola natura domestica e pertanto classificati come acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 74 lettera g) del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza e s.m.i. il cui recapito è previsto in Fognatura Comunale depurata. Tali scarichi sono sempre ammessi ai sensi dell'art. 107 comma 2 del citato decreto, nel rispetto dell'art. 20 del Regolamento previsto dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta EURO TECNO TOOL S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Vincenzo Mancini, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma (PR), Strada Martinella n. 92, C.A.P. 43124, relativamente all'esercizio dell'attività di "costruzione di macchine ed accessori per industria di imballaggi metallici con macchine utensili" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2016/5294 del 13/04/2016 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché della seguenti prescrizioni:

- per le emissioni N. 01, 02, 03, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Parma.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 11452/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGPR/2016/5294 DEL 13/4/2016

ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta Euro Tecno Tool S.r.l. sita in Strada Martinella, 92 nel comune di Parma.
Relazione Tecnica.**

Rif. SUAP n. 2014.VI/9.8/70

In merito alla documentazione relativa all'istanza di A.U.A. presentata dalla ditta in oggetto riportata e le successive integrazioni pervenute presso lo scrivente Servizio in data 27/02/2016, prot. Arpa n. PGPR/2016/903, si comunica quanto di seguito riportato.
La ditta svolge attività di "costruzione macchine ed accessori per industria imballaggi metallici con macchine utensili".

Matrice rumore

Premesso che tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalle valutazioni di impatto acustico ambientale del 26/09/2014 e del 12/01/2016, redatte dallo studio "CTS Engineering Srl", a firma dei tecnici competenti in acustica ambientale dr. Paolo Paolini e ing. Franco Zatti:

- l'attività in oggetto consiste nella produzione piccoli pezzi di precisione per macchinari;
- la modifica consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di aspirazione solventi;
- nella valutazione di impatto acustico, viene esaminata la rumorosità dell'attività in essere tramite rilievi fonometrici eseguiti il 04/09/2014 e 27/11/2015;
- la modifica che verrà realizzata viene dichiarato, per le sue caratteristiche/modalità di utilizzo in termini di emissione sonora, posizione e distanze rispetto ai ricettori presenti un impatto acustico trascurabile;
- l'attività produttiva e gli impianti sono in funzione esclusivamente nel periodo diurno (dalle 7 alle 18);
- la ditta in esame è insediata in classe V[^] "Area prevalentemente industriale", secondo la ZAC adottata dal Comune di Parma, così come il contesto limitrofo;
- limitrofi alla ditta in esame, ad una distanza di qualche decina di metri, sono presenti edifici residenziali;
- la succitata valutazione previsionale di impatto acustico attesta la compatibilità dell'attività svolta con il clima acustico dell'area interessata, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali);**

Considerato che:

1. detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;

2. le verifiche strumentali eseguite dai TCAA risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona.
3. sono stati considerati come ricettori gli ambienti residenziali vicini alla ditta;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Parma, approvata con D.C.C. n. 175/48 del 30/09/2005

Tutto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Matrice emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di A.U.A. presentata dalla ditta in oggetto riportata e le successive integrazioni pervenute presso lo scrivente Servizio in data 27/01/2016, prot. Arpae n. PGPR/2016/903,

visto quanto dichiarato dal gestore in merito al fatto che, seppur in maniera moderata e marginale rispetto al ciclo principale di lavorazione del metallo, può impiegare materie prime plastiche, a seguito di richiesta specifica dei committenti,

preso atto anche di quanto dichiarato dal gestore in merito al fatto che intende avviare l'attività di trattamento termico del metallo all'interno di forni elettrici, tempra e raffreddamento dei metalli,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dal Settore Servizi all'Impresa e al Cittadino e S.U.E.I. del Comune di Parma ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con Autorizzazione Unica rilasciata in data 05/11/2013, Prot. Gen. n. 202207 Fascicolo 2011.VI/9/4.4/27;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nella "costruzione di macchine ed accessori per l'industria di imballaggi metallici con macchine utensili" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non sono soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 105/2015 e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del DLgs. 152/2006;
- 5) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 6) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 7) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 9) è stata verificata la presenza di impianti soggetti al Titolo II della Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottegato, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

- n. 3 - Impianti termici civili a gas metano

si ritiene che:

la ditta Euro Tecno Tool S.r.l. il cui Gestore è il Sig. Vincenzo Mancini, con sede legale in Strada Martinella, 92 nel comune di Parma, **possa essere autorizzata** agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "costruzione di macchine ed accessori per l'industria di imballaggi metallici con macchine utensili" svolta negli impianti siti in strada Martinella, 92 nel comune di Parma, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 "Lavorazione macchine utensili e Fasi di riscaldamento, tempra e raffreddamento metalli "

(emissione modificata)

Gli effluenti che si generano dalle operazioni alle macchine utensili e durante le fasi di riscaldamento - tempra - raffreddamento dei metalli devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	11.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	6	h
Durata giorni/anno.....	250	giorni
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
di cui nebbie oleose.....	5	mg/Nm ³
C.O.V. (espressi come C organico totale).....	10	mg/Nm ³
CO.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 02 "Sabbiatura e pallinatura"

Gli effluenti che si generano dalle operazioni alle macchine utensili devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	350	Nm ³ /h
--------------------------	-----	--------------------

Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno.....	250	giorni
Altezza minima.....	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare.....	10	mg/Nm ³
----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K 101,3 Kpa.

EMISSIONE N. 03 "Sgrassaggio pezzi"

Gli effluenti che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.....	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno.....	250	giorni
Altezza minima.....	9	m

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia degli impianti per le emissioni **E01, E02 ed E03** si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti,
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in Autorizzazione il gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Per quanto riguarda l'emissione E01 la messa a regime dovrà essere eseguita nelle condizioni di esercizio più gravose quindi sia durante le operazioni alle macchine utensili che durante le fasi di tempra del metallo.

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "Semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della D.G.R. Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Euro Tecno Tool S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	01912770342
Sede legale :	Strada Martinella, 92 nel comune di Parma
Gestore :	Vincenzo Mancini
Sede locale impianti :	Strada Martinella, 92 nel comune di Parma
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Costruzione macchine ed accessori per industria imballaggi
Settore attività CRIAER:	4.13

Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia elettrica [kWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di	
Indicatore 1:	74000 [kWh/anno]
Indicatore 2:	Diluenti [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di	190
Indicatore 2:	
Indicatore 3:	Olio di raffreddamento [l/anno]
Potenzialità massima dichiarata di	100
Indicatore 3:	
Indicatore 4:	Olio lubrorefrigerante [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di	255
Indicatore 4:	
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	360
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	295 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni ^(*) (Kg/a)	
Materiale particolare :	169
COVNM:	355
CO	1650

(*) calcolati sulla base dei tempi di utilizzo e dei quantitativi dichiarati dal Gestore

Servizio Territoriale Distretto di Parma

Il Tecnico

Michela Bianchi

Servizio Territoriale Distretto di Parma

Il Responsabile

Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

ALLEGATO 2



Comune di Parma

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata - SUAP**

Parma,
Prot.
Class. 2014.VI/9.8/70

**SAC di ARPAE PARMA
e Sezione Provinciale di Parma
Via PEC**

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta EURO TECNO TOOL SRL Srl, Strada Martinella n. 92 - 43124 Parma

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata dal Sig. Mancini Vincenzo in qualità di Legale Rappresentante della Ditta EURO TECNO TOOL SRL , Strada Martinella n. 92 - 43124 Parma per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento di Strada Martinella n. 92 - 43124 Parma (Costruzione di macchine ed accessori per industria di imballaggi metallici con macchine utensili), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona produttiva di completamento (Zp3) - art.3.2.44) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Si prende inoltre atto, senza nulla aggiungere, della documentazione ad integrazione per la matrice Impatto Acustico richieste da ARPA con Prot. 7501 del 02/07/2015 ovvero la relazione di Verifiche fonometriche finalizzate alla valutazione della Rumorosità immessa da attività Artigianale

Cordiali saluti.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini



1_testoemail_1230192.txt

L'Amministrazione Comune di Parma, Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con protocollo numero 141707/2016 del 15/07/2016 alle ore 10:21. Cordiali saluti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.